

Mafia di San Lorenzo

Azioni e quote sequestrate

Aziende e quote societarie sono state sequestrate a nove imprenditori arrestati la scorsa settimana nella retata sulla cosca di San Lorenzo. Secondo gli investigatori sono prestanome dei boss e avrebbero fatto affari con Cosa nostra. Il provvedimento di sequestro è stato firmato dal gip Marcella Viola nell'ambito delle indagini condotte dai pm Domenico Gozzo, Gaetano Paci e Anna Maria Picozzi e dalla squadra mobile.

Al costruttore Giuseppe Prati sono state sequestrate la «Prati Costruzioni» e quote societarie della «Immobil sud srl». Un'altra azienda a lui riconducibile la «Ediltecnica srl» è risultata già sequestrata nel procedimento a carico di Michele Aiello, il re Mida della sanità siciliana, imputato nel processo su mafia e talpe. All'architetto Carlo D'Arpa sono state sequestrate la «Ediconsult srl», il cinquanta per cento della la «Cofida srl», la «Edil. In. Costrizioni srl», la «In.Co. Gest srl» e il cinquanta per cento della «Gastronomica siciliana spa».

A Filippo Cinà è stato sequestrato un terzo del capitale sociale della «Cinà e associati snc», un terzo del capitale sociale della «Sca.El srl», un terzo delle quote della «Artion Shlcurtaj trade company sr1», (azienda in liquidazione volontaria).

Sei le aziende finite nel mirino della squadra mobile riconducibili al costruttore Antonino Inzerillo. Sono la «Edison Immobiliare» (cinquanta per cento del capitale sociale); «S.L.P.A.R. srl» (la quasi totalità dei tre terzi), la «In. Gest. Immobiliare sr1N», la «Edilia srls (cinquanta per cento delle quote); la «Garebici Industrie turistiche, (tre quarti delle quote). Della «Co.Gest.Imm» è stato sequestrato il 7 per cento del capitale sociale. L'elenco si chiude, con Francesco Balestrieri e Rosolino Ferrante, ai quali sono state sequestrate le omonime ditte individuali.

Nei confronti di Benedetto Giuseppe Salomone, originario di Belmonte Mezzagno, Andrea Giovanni Militello e Giovar Battista Geraci non sono stati adottati provvedimenti, ditte e aziende a loro riconducibili sono sotto procedura fallimentare.

Leopoldo Gargano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS